

Parrocchia, comunità di appartenenza



Ci sono molti modi di appartenere alla Chiesa: per rapporto personale, ritmi di presenza, partecipazione-responsabilità nella vita comunitaria. Il cap. 2 degli Atti la presenta con questo volto.

È **una comunità di fede**, che si alimenta alla sorgente della Parola di Dio letta in assemblea; il ministero apostolico garantisce l'autenticità della dottrina; alla fede si arriva non con l'evidenza, ma con la ricerca paziente e fiduciosa, l'adesione libera e responsabile, l'impegno serio e coerente.

È **una comunità di carità**, in cui si vivono rapporti fraterni e la condivisione dei beni, perché "sapranno che siete miei discepoli dall'amore che avrete gli uni per gli altri". La condivisione della parola porta alla condivisione dei beni e dell'eucaristia (le tre condizioni sono solidali).

È **una comunità radicata in un popolo e aperta alla missione**: lo mostra la collocazione di questo racconto dopo la Pentecoste e il primo discorso "ufficiale" di Pietro. Il Concilio Vaticano II riprende questa "trilogia", secondo l'identica prospettiva dinamica: "I gruppi dei fedeli si fanno comunità vive di fede, di liturgia, di carità" (AD GENTES, 19). "In queste comunità, sebbene piccole e povere, che vivono nella dispersione, è presente Cristo, per virtù del quale si raccoglie la chiesa una, santa, cattolica e apostolica" (LUMEN GENTIUM, 26).

La Chiesa è **una comunità che vive e tende all'unità**, alla santità, alla cattolicità e all'apostolicità. Il fondamento della Chiesa sta nell'*unità di Dio-Trinità che è dono di Dio e compito* degli uomini all'interno della comunità ecclesiale e del mondo, dove il popolo di Dio è lievito di unità e di riconciliazione tra gli uomini.

Dio è la fonte di *santità della Chiesa*, nonostante il peccato dei fedeli. Cristo la convoca, lo Spirito la anima e l'invia a combattere le tenebre e a divenire, al seguito di Cristo, "luce delle genti".

La cattolicità della Chiesa non è data dall'estensione nello spazio e nel tempo, bensì dalla capacità di riunire in Cristo gli uomini di ogni tempo, spazio, razza e cultura. Una comunità ecclesiale permette che tutti gli uomini rispondano nella "loro lingua", si apre alle altre chiese e vive in comunione con loro.

La chiesa apostolica è missionaria e quindi inserita nelle realtà umane, e insieme animata dal ministero apostolico.

Queste 4 proprietà essenziali della Chiesa (e parrocchia) sono interdipendenti: la cattolicità è al servizio dell'unità, si fonda sulla santità, si sviluppa grazie all'apostolicità. Sono un dono, ma restano un impegno proposto e condiviso da tutti.